

LUNEDÌ, 15 MAGGIO 2017 | 13:38

cerca

News | Foto | Video | Media



Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | Politica | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed | Ambiente | Libri

ANSAMed > Politica > Migranti: Upm, no ad emendamento Ungheria su accoglienza

Migranti: Upm, no ad emendamento Ungheria su accoglienza

Proposti tagli a documento anche su migrazione fattore crescita

12 MAGGIO, 19:24

0

Tweet

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci



(ANSAMed) - ROMA, 12 MAG - Il vertice dei Presidenti dei Parlamenti dell'Unione per il Mediterraneo dice no all'emendamento, presentato dall'Ungheria alla dichiarazione congiunta, che puntava a cancellare la parte in cui si parlava di "cultura dell'accoglienza" dei migranti che "favorisca l' inserimento e prevenga l'insorgere di fenomeni di razzismo e di intolleranza".

La proposta ungherese era di cancellare anche la frase secondo la quale il fenomeno migratorio può costituire "un fattore di crescita economica". L'Ungheria comunque alla fine ha votato ugualmente il documento conclusivo dei lavori.

Il presidente del Senato Pietro Grasso, osservando in Aula come la proposta di integrazione presentata dall'Ungheria al documento conclusivo dei lavori non si sia potuta accogliere perché "lontana" dallo spirito con cui è stato scritto il provvedimento, aveva dato la parola al vicepresidente del Parlamento ungherese Istvan Hiller che aveva confermato comunque la sua posizione. (ANSAMed).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero

Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

- ▶ ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE
- ▶ CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

LUNEDÌ, 15 MAGGIO 2017 | 13:36

Cerca

[News](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Media](#)


Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | Politica | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed | Ambiente | Libri

[ANSAMed](#) > [Politica](#) > Upm: Gentiloni, serve un nuovo ordine nel Mediterraneo

Upm: Gentiloni, serve un nuovo ordine nel Mediterraneo

Boldrini, non possiamo ignorare appello lanciato da Palestina

12 MAGGIO, 20:22

[Indietro](#) [Stampa](#) [Invia](#) [Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci](#)

0

Tweet



Riunione dei Presidenti dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo

ROMA - "Oltre a lavorare per cercare di governare le crisi in corso e per combattere insieme contro il terrorismo e il traffico di migranti c'è l'impegno di cominciare a tessere la tela di un possibile nuovo ordine nel Mediterraneo". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, intervenendo alla Riunione dei Presidenti dell'Assemblea parlamentare Unione per il Mediterraneo in corso a Palazzo Madama.

"Certo parlare ora di questo nuovo ordine guardando le crisi e le difficoltà di adesso può sembrare un'utopia", aggiunge, ma "nuove domande sociali richiedono una regione più stabile" e "noi abbiamo grandissima potenzialità". Per Gentiloni, in questo senso "può fare molto la diplomazia parlamentare".

"L'Italia - ha ricordato Gentiloni - è una striscia di terra affacciata sul Mediterraneo. Abbiamo 8000 km di coste. E in questo mare sono fiorite civiltà, le tre grandi religioni monoteiste, attività culturali e commerciali straordinarie. E di tutto questo patrimonio noi siamo gli eredi. Questo luogo fondamentale della civiltà universale è stato però negli ultimi anni al centro di un graduale

CORRELATI

ASSOCIATE

- + Boldrini, non possiamo ignorare appello Palestina
- + Mo: Sanduqa, ondata violenze se prigionieri moriranno
- + Migranti: Tajani, concludere intese e investire miliardi



EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero

Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

- > ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE
- > CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"



processo di instabilità. E il Mediterraneo è diventato anche luogo di diffusione di instabilità e di conflitti", con fenomeni gravissimi come quelli dei flussi migratori "gestiti da organizzazioni di trafficanti", le radicalizzazioni e il terrorismo.

Tutto questo, secondo Gentiloni, "ci carica di responsabilità". "Abbiamo lavorato in questi anni per mettere la questione Mediterraneo al centro dell'agenda politica europea - ha ricordato - l'Europa doveva avere il suo sguardo verso il Sud e l'Italia ha lavorato per far capire quanto questo sguardo verso il sud fosse fondamentale. E stiamo lavorando ancora su questo, sia nella nostra funzione di presidenza di turno del G7, che si riunirà in Sicilia a giugno, e che avrà anche un focus sui rapporti con l'Africa" e "ce ne stiamo occupando anche nei nostri rapporti con l'Osce e il Mediterraneo, nella nostra capacità di presidenti di turno, nel cosiddetto "processo di Berlino" e nel vertice che ci sarà a Trieste nelle prossime settimane". "E quando parliamo di Mediterraneo - ha osservato - non possiamo dimenticare la questione dello sviluppo dei Balcani".

Secondo il premier, insomma, "il Mediterraneo va messo al centro delle agende politiche e non solo perché si devono risolvere e contenere le crisi in corso a cominciare da quella della Siria", ma anche perché se "non si affronteranno tutte queste sfide" trovando una risposta efficace "una politica di pace e sviluppo nella regione sarà sempre più difficile". Per questo, ha assicurato, "bisogna cominciare a tessere la tela di un possibile nuovo ordine nel Mediterraneo" anche se questo ora "può sembrare un'utopia". "Abbiamo una grandissima potenzialità", ha detto ricordando che domenica prossima sarà in Cina "per un vertice sulle vie della seta" perché i traffici con quella parte di mondo "sono da secoli una straordinaria opportunità per tutti noi".

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro Home

condividi:

Ministero degli Affari Esteri
G7: ALFANO A TAORMINA SESSIONE ALLARGATA COOPERAZIONE AFRICA
 • MINISTERO AFFARI ESTERI
 • I VIDEO DELLA FARNESINA

COOPERAZIONE E IMPRESE ITALIANE NEL MEDITERRANEO E IL GOLFO
 ▶ TUNISIA 2020: DELLA VEDOVA, DA ITALIA 360MLN EURO PER CRESCITA
 ▶ ITALIA-TUNISIA: OPERATIVO COMPOSTAGGIO RIFIUTI A DEGUECHE

SERVIZI
 AGENDA | ANSAMED | PARTNERS

TRENDFORTREND
 FASHION & DESIGN IMAGES

AMAN
 Alliance of Mediterranean News Agencies

وكالة تونس إفريقيا للأنباء
Tunisian News Agency

Al-Ahram Egyptian Newspaper
 in publication since 1875

WAM وكالة أنباء الإمارات
 Emirates News Agency

ALGERIE PRESSE SERVICE

NEWS
DAL MEDITERRANEO



Site index

News	Regioni	Nazioni	Servizi	ANSAMed live			
<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Politica ⌘ Economia ⌘ Cultura ⌘ Energia ⌘ Turismo ⌘ Scienza ⌘ 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Abruzzo ⌘ Basilicata ⌘ Calabria ⌘ Campania ⌘ Emilia Romagna ⌘ Friuli Venezia Giulia ⌘ 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Piemonte ⌘ Puglia ⌘ Sardegna ⌘ Sicilia ⌘ Toscana ⌘ Trentino-Alto Adige/Suedtirolo ⌘ 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Albania ⌘ Algeria ⌘ Arabia Saudita ⌘ A.N. Palestinese ⌘ Bosnia Erzegovina ⌘ Cipro ⌘ 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Giordania ⌘ Grecia ⌘ Kosovo ⌘ Kuwait ⌘ Israele ⌘ Italia ⌘ 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Montenegro ⌘ Oman ⌘ Portogallo ⌘ Qatar ⌘ Serbia ⌘ Siria ⌘ 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Agenda ⌘ ANSAMed ⌘ Link utili ⌘ Partners ⌘ Contributi esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ⌘ Video ⌘ Foto

LUNEDÌ, 15 MAGGIO 2017 | 13:39

Cerca

[News](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Media](#)

 Prima pagina | [Regioni](#) | [Nazioni](#) | [News Analysis](#) | [Politica](#) | [Economia](#) | [Cultura](#) | [Energia](#) | [Trasporti](#) | [Turismo](#) | [Scienza](#) | [Sport](#) | [Euromed](#) | [Ambiente](#) | [Libri](#)
[ANSAMed](#) > [Politica](#) > Upm: promuovere sviluppo e lavoro per i giovani e le donne

Upm: promuovere sviluppo e lavoro per i giovani e le donne

Dissenso Ungheria su migranti. Gentiloni, nuovo ordine nel Med

12 MAGGIO, 20:25


 Tweet

[Indietro](#) | [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi alla redazione](#) | [Suggerisci](#)


ROMA - "Promuovere politiche per l'occupazione incisive e coerenti"; "sostenere i Paesi dell'area mediterranea in fase di transizione democratica", creando occupazione per le regioni più emarginate e producendo sviluppo, stabilità e sicurezza "a favore dei giovani e dell'imprenditoria femminile"; "appoggiare lo sviluppo delle telecomunicazioni e delle infrastrutture fra le due sponde", promuovendo la tutela ambientale; "favorire una diversa considerazione del fenomeno migratorio, promuovendo la cultura dell'accoglienza".

Sono i punti essenziali della dichiarazione finale dei presidenti dei Parlamenti dell'Unione per il Mediterraneo riuniti in Senato a Roma.

Il punto più controverso della dichiarazione, quello legato alla questione migratoria che, sottolinea l'Assemblea Upm, "costituisce un fattore di crescita economica nei Paesi di accoglienza, in particolare quando colpiti da calo demografico e invecchiamento della popolazione". A tal fine, è il punto 9 della dichiarazione, "è importante promuovere una cultura dell'accoglienza che favorisca l'inserimento e prevenga l'insorgere fenomeni di razzismo e intolleranza".

Un passaggio che il delegato dell'Assemblea nazionale ungherese avrebbe voluto stralciare dal

CORRELATI

ASSOCIATE

+ [Upm: Gentiloni, serve un nuovo ordine nel Mediterraneo](#)



الخطوط التونسية
TUNISAIR
 Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa



EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero



Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

> [ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE](#)

> [CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"](#)



